

## **CODICE ETICO**

La RSA Villa Laura, adotta il presente Codice Etico al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispira per raggiungere i propri fini istituzionali, adottando procedure e comportamenti finalizzati a prevenire attività illecite o illegittime, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività della RSA, per garantire il soddisfacimento dei bisogni dei destinatari dell'attività svolta.

Il Codice Etico (di seguito Codice) è l'insieme dei valori e dei principi che orientano, regolano e guidano il comportamento e l'agire professionale di tutti i soggetti, a tutti i livelli di responsabilità, che operano all'interno della RSA.

Destinatari del Codice sono tutti coloro che, a qualsiasi titolo (amministratori, dipendenti, collaboratori esterni, volontari etc) contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della RSA Villa Laura. Tali soggetti sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico, a contribuire alla sua attuazione ed alla diffusione dei principi in esso contenuti.

Le regole contenute nel Codice Etico integrano il comportamento che i Destinatari sono tenuti ad osservare in virtù di leggi vigenti, civili e penali, e degli obblighi contrattuali.

Tutti i destinatari hanno l'obbligo di conoscere il contenuto, comprendere il significato e dare attuazione al contenuto del Codice.

I Destinatari del Codice Etico che ne violino le regole ledono il rapporto di fiducia con la RSA e saranno soggetti alle sanzioni qui previste.

### **PRINCIPI GENERALI**

#### **Missione aziendale .**

L'attività principale della RSA Villa Laura è quella di offrire accoglienza ed assistenza ad anziani non autosufficienti, totalmente o/e parzialmente, bisognosi di cure sanitarie continuative non altrimenti assistibili al proprio domicilio, che presentano esiti di patologie ormai stabilizzate, inseriti in progetti di lungo assistenza. Possono presentare problemi quali malattie croniche in fase di discreto compenso, esiti stabilizzati di problemi ortopedici o neurologici, o problemi funzionali che necessitano di un intervento fisioterapico di mantenimento.

I servizi socio assistenziali erogati dalla struttura sono finalizzati al miglioramento dello stato di salute, alla stimolazione e mantenimento dei livelli di autonomia, anche residuale dell'ospite ed anche ad ottenere un recupero funzionale, anche psicologico, che possa consentire, quando possibile il ritorno al proprio domicilio, nel rispetto dei diritti, della dignità e della personalità dell'individuo non più autosufficiente.

La residenza a cui noi ci riferiamo è quella che ha come obiettivo, non la custodia, ma il raggiungimento della migliore qualità della vita degli Ospiti:

protezione, sicurezza, cure, caring, relazionalità, socializzazione, riabilitazione e mantenimento delle capacità fisiche, dell'autostima, supporto alla progettualità, aiuto nei momenti crisi, accompagnamento alla morte, sostegno ai familiari.

L'organizzazione della RSA si concretizzerà di volta in volta in modelli specifici, collegati al contesto sociale ma rispettosi di alcune linee guida:

**Permeabilità tra interno ed esterno.** Alla base di questo principio vi è il convincimento che la struttura è al servizio della comunità e si deve rendere sempre trasparente nei confronti della stessa.

**Co-presenza di autonomia e interdipendenza** tra tutte le figure professionali nel loro lavoro quotidiano all'interno della struttura. Per arrivare a ciò, che è un risultato, occorre che l'organizzazione si doti di una serie di strumenti: esplicitazione delle regole, chiarezza dei rispettivi contenuti di lavoro, coinvolgimento di tutto il personale nella ricerca di una organizzazione dei tempi lavoro rispettosa dei ritmi biologici e quotidiani degli anziani e tesa a salvaguardare nei limiti del possibile anche i tempi di vita degli operatori.

**Responsabilità di controllo:** dei protocolli, delle disposizioni, del regolamento interno

**Partecipazione degli utenti:** come momento di collaborazione al miglioramento della struttura. Si tratta di dare credito alle persone, nell'investire su di esse, sulla loro capacità, sulle loro risorse di salute; nel costruire, attivare e organizzare, le condizioni materiali, culturali ed estetiche, affinché le persone (i familiari e gli utenti) possono riconoscere, esercitare, valorizzare le proprie capacità, energie, desideri, doti, esperienze. Per una struttura le strategie sopra riportate sono una

sfida ad una concezione pessimistica e fatalista della vecchiaia malata, sfida all'inerzia alla routine istituzionale, sfida alle posizioni difensive degli operatori.

**Diritti degli utenti:** nella struttura va garantito il diritto alla salute mediante prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione di alto livello. Devono essere garantiti i diritti concernenti la dignità nel rispetto della individualità (nome, privacy, intimità, libertà di movimento, corrispondenza, visite...). Per garantire anche il controllo da parte degli ospiti e dei loro parenti, utile strumento è rappresentato dalla "Carta dei Servizi".

### 1) **Centralità della persona**

La RSA Villa Laura pone al centro di ogni suo agire ed ogni sua scelta la persona umana, a partire dall'**utente**, cioè la persona di cui per missione si prende cura, *dando credito alla sua specificità, salvaguardando la sua identità, di essere in grado di guardare con attenzione al cambiamento dei bisogni dei medesimi*, fino a tutte le persone con cui entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il pieno rispetto della dignità ed integrità.

### 2) **Rispetto dei principi e delle norme vigenti**

La RSA Villa Laura si impegna ad operare nel pieno rispetto dei principi della Costituzione Italiana e recepiti dalla normativa nazionale e regionale e fa propri i principi etici riconosciuti anche in sede internazionale che presidono l'attività socio-sanitaria. In nessun modo comportamenti posti in violazione di leggi, regolamenti e del presente Codice possono essere considerati un vantaggio per la RSA; pertanto nessuno potrà mettere in atto tali comportamenti con il pretesto di voler favorire la RSA.

### 3) **Onestà e correttezza**

Al fine di generare e mantenere un clima di fiducia e rispetto reciproci, tutti i soggetti che operano per conto della RSA, nell'esercizio della propria attività, sono tenuti a promuovere, attuare e ricercare lealtà, onestà e giustizia, senza porre alcun atto che possa essere in contrasto con i principi del Codice.

### 4) **Imparzialità e pari opportunità**

Ogni persona che venga in relazione con la RSA ha diritto ad essere trattata in modo equanime. La RSA rifiuta ogni discriminazione basata sullo stato di salute, sulla

nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, opinioni politiche e stili di vita, e vigilerà affinché il rispetto di questo principio venga assicurato, in particolare nei riguardi di quelle persone che, per condizioni sociali, culturali, economiche e relazionali si trovano in condizioni di difficoltà e debolezza.

La RSA, nel rispetto di quanto sopra enunciato, rifiuta in ogni modo comportamenti che possano favorire o agevolare il compimento di pratiche proprie di qualsiasi cultura o religione che si pongano in contrasto con le norme di ordine pubblico riconosciute dallo Stato e che influiscano sull'integrità fisica delle persone per finalità non connesse al trattamento o, comunque, considerate illecite dalle leggi vigenti.

#### **5) Riservatezza**

La RSA assicura la massima riservatezza e sicurezza dei dati e delle informazioni in proprio possesso, in osservanza della normativa in materia di protezione dei dati di cui al D. Lgs. 196/2003; in quest'ottica la RSA ha redatto il Documento di sicurezza in materia di trattamento dei dati ed è dotata di procedure e misure organizzative volte al rispetto della dignità dei residenti e di tutti i soggetti che a qualunque titolo entrino in relazione con la stessa.

Tutti i soggetti che operano per conto della RSA sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per finalità non connesse all'esercizio della propria funzione, attenendosi nei rapporti con i residenti alle norme stabilite dai Codici deontologici delle professioni operate e dal presente Codice.

#### **6) Tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente**

La RSA tutela la salute dei propri collaboratori, dove per salute si adotta il concetto espresso dall'organizzazione mondiale per la sanità: condizione di benessere fisico, psichico e sociale della persona, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro salubri e sicuri, nel rispetto e nella piena applicazione del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e/o integrazioni.

La RSA si impegna a diffondere fra tutti i suoi collaboratori la cultura della sicurezza, promuovendo comportamenti responsabili ed attuando incontri di formazione e informazione.

Nei locali della RSA vige il divieto di fumare, di abuso di sostanze alcoliche e uso di stupefacenti.

La RSA programma la propria attività nel rispetto dell'ambiente, prestando la massima attenzione affinché venga evitato ogni scarico o emissione illecita di materiali nocivi o rifiuti speciali, trattando i rifiuti in conformità alle norme vigenti.

#### **7) Promozione della formazione ed aggiornamento costante**

La RSA promuove la formazione e l'aggiornamento costante dei propri dipendenti, al fine del loro accrescimento culturale e crescita professionale e di assicurare prestazioni sempre adeguate alle aspettative dell'utenza.

I lavoratori sono tenuti a curare con costanza la propria formazione, sia per quanto riguarda aggiornamenti ed approfondimenti inerenti la propria mansione, sia nell'ambito della promozione della salute e della sicurezza sul lavoro.